

Con il primo caldo, i consigli per “riattivare” il giardino

Pubblicato: Martedì 24 Aprile 2018



Cari giardinieri, finalmente sono felice di annunciarvi che è arrivata la primavera. Abbiamo passato giornate intere vicino alla stufa, sul computer a cercare nei cataloghi le nuove varietà di erbacee perenni, di rose, di pomodoro (vi consiglio di cercare il “**big Luciano**”, una nuova varietà di pomodoro da insalata) e peonie da trapiantare nel nostro giardino.

Speciale Giardinaggio 2018

Dopo mesi di pioggia continua, durante i quali abbiamo potuto solo guardare dalla finestra il giardino sommerso da giornate di acqua, **ci è stato possibile uscire e finalmente è arrivato il sole.** Siamo passati al caldo le fioriture sono sbocciate. Le **Forsythie** colorano di giallo i giardini, le **Spiree** con il loro bianco creano delle nuvole in mezzo al verde, i **Narcisi** spuntano e subito mostrano la loro bellezza, i **Musicari** blu si piegano al vento. I colori ci riempiono il cuore: dopo tutti questi mesi di grigiore, rivedere la luce irradiata dai colori della natura ci fa svegliare con più energia.

Allora bando alle ciance e corriamo **in giardino è ora di dissodare**, concimare, zappare, vangare. Ordiniamo tutti i lavori uno ad uno; togliamo le protezioni da tutte le piante, sleghiamo le chiome. È ora di concimare, nell'orto distribuiamo sostanza organica e vanghiamo, rispolveriamo il monumentale e vigoroso gesto della vangatura, affondiamo la lama nelle viscere del terreno, giriamo la fetta di terra e arricchiamolo di vita.

Il colore marrone della terra che si risveglia, i vermi che si dimenano quasi disturbati dal lungo letargo, le bianche larve di elateridi si attorcigliano quasi a dire che farà ancora freddo. Concimiamo tutte le piante **con un concime granulare a lenta cessione** e il prato **con un apposito concime che lo faccia crescere** e lo renda verde e rigoglioso.

Se nelle zone ombrose si è formato del muschio, **distribuiamo del solfato ferroso.** Dopo 15 giorni quando il muschio sarà nero, passiamo sul prato e togliamo tutto il secco. Dopo questa operazione spolveriamo il prato con un terriccio specifico e riseminiamo **senza dimenticarci di aggiungere un concime staret** per il prato ed irrighiamo.

di [Esperto Agricolo Home & Garden](#)